



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>



hln 137.23.5



Harvard College Library

GIFT OF THE

DANTE SOCIETY

OF

CAMBRIDGE, MASS.

ver

Sono dell'a.

(Bergamo 23. XII. '901).

PROF. ACHILLE MAZZOLENI *L. n. 137, 23.5*

I PASSAGGI NEI CANTI DANTESCHI



BERGAMO
TIPO-LITOGRAFIA MARIANI
1901

PROF. ACHILLE MAZZOLENI

I PASSAGGI NEI CANTI DANTESCHI



BERGAMO
TIPO-LITOGRAFIA MARIANI
1901

mentale dell'opera (*Inf.* XIII, XIV ecc.; *Purg.* IV, V ecc.): dunque *passaggi per mutazione di sezioni o di sottosezioni*.

Il secondo gruppo dei passaggi generici è quello *per mutazione di azioni*, numeroso e logico ancor questo, essendo in simili casi più che ragionevole e conforme a realtà una pausa: ciò interviene soprattutto per causa del viaggiare che fa il poeta, come nell'*Inf.* II, III ecc., nel *Purgatorio* III, V ecc., e nel *Par.* II.

Il terzo gruppo è quello fatto *per mutazioni di rappresentazioni*, caso ancora più frequente del secondo: così ad es. nell'*Inf.* XVI, XVII, XXX, XXXIV; nel *Purg.* VI, VIII, IX, XXI, e nel *Par.* XII, XV, XVIII, XXVIII.

Ma non poteva nè doveva il poeta, a scapito della rappresentazione artistica e delle esigenze della materia, far coincidere sempre il passaggio dei canti con tali ben determinate mutazioni, onde talvolta troviamo che la chiusa del cerchio, o girone, o cielo non corrisponde e non cade alla chiusa del canto (*Inf.* XXIII; *Purg.* XVII; *Par.* V), il che avviene o per qualche azione secondaria, come *rappresentazioni* (*Inferno* XVII, *Purg.* XIX), *discussioni* (*Inf.* XI, *Purg.* XV, *Par.* IV), *impressioni* di azione precedente (*Inf.* XXIX, *Purg.* XX, *Par.* XXII), *mezzi di trasporto* (*Inf.* XVII, *Purg.* IX); o per riprendere che fa il poeta l'azione precedente (*Inf.* VIII, *Purg.* XI, *Par.* XXXI) od una sua particolarità (*Inf.* XIII, *Purg.* X, *Par.* V), così appunto come il Monti nel c. III della *Bassvilliana* e nel II della *Mascheroniana*. In tal modo l'argomento appartenente ad una determinata divisione e non esaurito in un canto, è posto a guisa di appendice o d'intermezzo nel canto seguente, o tutto invadendolo, come in *Inf.* IX, XI, XVII; *Par.* IV, VI, VII, od invadendolo solo in parte, come in *Purg.* VI, *Par.* V, XVIII; e per citare un caso concreto, veggansi al principio del c. VII dell'*Inf.* le parole pronunciate da Pluto, dinanzi al quale il poeta è già arrivato nel canto anteriore, compiendosi così in breve un'azione o concetto relativo a precedente soggetto, per poi procedere nel viaggio, il che avviene in Dante bene spesso (*Inf.* IV, VI, XIV, XXVI) ecc.; *Par.* III, IX ecc. — Tali le *eccezioni* ai passaggi generici.

Passaggi speciali: Osservando più minutamente codesti passaggi generici, troviamo che Dante nel principio di un canto nuovo adopera certi particolari modi, che nel loro frequente e caratteristico manifestarsi meritano di essere qui avvertiti. E dapprima, come nel poeta vi è l'abito di chiudere i canti con *le parole degli spiriti*, soprattutto con quelle di Virgilio, di Beatrice o con le sue proprie (*Inf.* VIII, *Purg.* XXII, *Par.* V), così è ancor solito di principiarne uno nuovo con *parole di spiriti nuovi* (*Inf.* III: *iscrizione*, XVII, XXXIV; *Purg.* XIV; *Par.* XXVII). Altre volte l'introduzione al canto è fatta per *digressione* concernente la situazione generale (*Inf.* XVIII) o speciale (*Par.* XI;

XXV), oppure mediante *considerazioni* sopra un'azione nuova (*Inf.* XXII *Purg.* VI, *Par.* VIII, X); più spesso ancora poi avviene con *determinazione di tempo* (*Inf.* II, XXIV; *Purg.* II, VIII, IX ecc.; *Par.* XX, XXIX) massimamente nel Purgatorio, dove il viaggio di Dante è regolato dalle leggi astronomiche.

Questi ed altri passaggi speciali, esaminati ancora più da vicino, avvengono di consueto o per *nessi logici* o per *nessi formali*. Collochiamo nella prima categoria quelli in cui incontrasi l'uso di principiare il canto mediante *considerazioni* sopra effetti di azione precedente (*Inf.* XIV, XVII, XXIX; *Purg.* III, IV; *Par.* XVI, XVII ecc.); oppure con *parole* pronunciate da spiriti già ricordati (*Inf.* VII, *Purg.* XXXI, *Paradiso* XXIV) o con *loro orazioni* (*Purg.* XI, XXXIII; *Par.* VII, XXXIII). Vi ascriviamo ancora i nessi costituiti da principio o scioglimento di sonno o di deliquio (*Inf.* IV, VI; *Purg.* XIX). Nè minore importanza vi hanno i *nessi formali*: talora sono questi costituiti da una semplice *coniunzione* (adunque: *Par.* XXXI), ma più spesso da *avverbi*, che in certo qual modo riprendono la narrazione lasciata interrotta nel canto precedente (così: *Inf.* VI; *si tosto*: *Par.* XII; *già*: *Inf.* XVI, *Purg.* II, *Par.* XVIII; *mentre che*: *Purg.* XXVI, *Par.* XXVI; *ora*: *Inf.* X; *non ancora*: *Inf.* XIII; *poi*: *Purg.* X; *poichè*: *Inf.* XIV; *da poi che*: *Par.* IX; *poscia che*: *Purg.* VII e *Par.* XXVIII). — Ora Dante ripiglia il canto *rivolgendosi al lettore* (*Purg.* XVII, *Par.* II) od a persona ancora in vita (*Par.* IX), ora a guisa di buon narratore, quale fu l'uso degli espositori dei racconti cavallereschi (*Inf.* VIII, XX; *Par.* VI; cfr. Ariosto, *Fur.* III e Monti, *Mascher.* III); ora con *apostrofi* (*Inf.* XIX, XXVI; *Par.* II, XI e XVI); ora con *similitudini* (*Inf.* XXII; *Purg.* VI; *Par.* XXIII, XXIX e XXX); or con *sentenze* (*Purg.* XX, XXI; *Par.* IV, XV); ora con *esclamazioni* (*Par.* XI, XVI); ora con *interrogazioni dirette* (*Purg.* XIV, XXXI) od *indirette* (gr. *pūsma*: *Inf.* XXVIII; ora con *dichiarazioni artistiche* (*Inf.* XX, XXI; *Purg.* XXXII; *Par.* XXV); or finalmente per commozione d'animo entra nel canto, come a dire, a grandi battute e con vigoria (*Inf.* XVII; *Par.* XXV, XXVII, XXXI).

Non è poi nostro compito il discorrere dei *proemi* nella D. C., intorno ai quali vi è già uno scritto di Amato Amati in *Atti e memorie della r. Accademia di Padova* (a. 1891, N. S., VII, 155-171).⁽¹⁾

Volendo per ultimo trovare un nesso anche tra le diverse cantiche, diremo che l'idea delle *stelle*, con cui chiudesi l'*Inferno*, dà poi le mosse al « Bel pianeta che ad amar conforta » del canto I del *Purgatorio*, come le *stelle* finali di questo sono ripigliate nel senso dal « ciel che

(1) I *proemi* nella D. C., Padova, Randi 1891, in 8, pp. 21 (estr.).

più della sua luce prende » e dalla « lucerna del mondo » nel canto iniziale del *Paradiso*.

Analogie di passaggi generici o speciali tra di loro hanno poi nelle rispettive cantiche i canti :

II	dell' <i>Inf.</i> e del <i>Purg.</i> ;
III.	ivi, ivi ;
II,	ivi, e del <i>Par.</i> ;
VII.	ivi, ivi ;
XVII	ivi, ivi ;
XXVI	del <i>Purg.</i> e del <i>Par.</i> e
XXXIII	ivi ivi.

Questi ed altri sono o possono essere i passaggi ed i nessi nei canti danteschi; all'aridità della qual rassegna, forse un po' troppo sistematica, chiediamo coll'Alighieri benigna venia « se fior la penna aborra ». ⁽²⁾

(2) Toccarono di questa nostra breve ricerca il *Bull. della Soc. Dant. Ital.*, 1900, vol. VII, pag. 313 sg. ed il *Giorn. Dant.*, 1901, a IX, pag. 24.

